

GALLERY
TEATRO

Lustre



La coppia intrappola il sentimento?

Soltanto i coraggiosi possono amare, tutto il resto è copia: l'aforisma coniato dalla scrittrice Barbara Alberti fotografa bene la condizione di precarietà dei sentimenti nell'epoca moderna.

È il caso di "La commedia dell'amore, Jack and Jill", pièce teatrale di Jane Martin che sarà messa in scena da martedì 14 a domenica 19 aprile al teatro Gobetti. La regia è di Beppe Rosso.

L'allestimento fa parte di una trilogia dedicata alla drammaturgia americana, iniziata con *Keely and Du*, lo scorso anno, e che si concluderà nel 2010 con "Flags", opera che tratta il tema della guerra in Iraq.

Jack e Jill sono due quarantenni che tentano di intraprendere una relazione matura e al contempo raggiungere un ideale d'amore, vero tormento della società occidentale e insieme piegato alle esigenze del consumismo e relegato ai margini della vita. Ed è proprio la società consumista che, con l'intera trilogia, l'autore ha voluto prendere di mira.

Scritta nel 1998, questa pièce ha seguito la scia del succes-



In alto: l'attore e regista Beppe Rosso. A lato: un'immagine dello spettacolo "La Commedia dell'amore, Jack & Jill"

so del precedente lavoro, *Keely and Du*, costituendo un secondo passo nell'indagine sui paradossi e le ombre del mondo contemporaneo.

Se il tema del primo lavoro erano la nascita e i diritti della donna in rapporto all'aborto, questa volta è la famiglia al centro

del dramma: la famiglia moderna, ristretta e ossificata.

La condizione dei due protagonisti, entrambi ricchi, colti e intelligenti, non trova sbocco nella felicità, inspiegabilmente. Sono l'eccessiva sicurezza e la routine della coppia il vero pericolo per l'amore. Si potrebbe dire che manca il sale dell'incertezza. Ecco che quindi la platea diventa il confessionale nel quale rifugiarsi, interpellato dagli attori e invitato alla riflessione tramite alcuni monologhi.

A trasmettere un ulteriore senso di vacuità intervengono i valletti, che si aggirano sul palco muti, limitandosi a portare ai due protagonisti oggetti utili alla scena.

Il ritmo del dramma è volutamente frammentato, spezzato di continuo. Il risultato dell'intero lavoro è quasi un videoclip. La rincorsa forzata della felicità rende la storia d'amore un tormento, e il divorzio, così, si fa catarsi. L'attinenza alla realtà della moderna condizione dei sentimenti conferisce al tutto un pizzico di tragicità.

Ma per i coraggiosi, se è vero quello che dice Barbara Alberti, ancora c'è speranza.

Manlio Melluso

Per prenotare

BIGLIETTI: intero 19,00 euro.

RECITE DELLO SPETTACOLO: da martedì 14 a sabato 18 aprile, ore 20.45. Domenica 19 aprile, ore 15.30

BIGLIETTERIA TST: Salone delle Guardie - Cavallerizza Reale (Via Verdi, 9), telefono 011 5176246, orario dal martedì al sabato 12.00/19.00. Vendita telefonica tel. 011 5637079 (dal martedì al sabato, orario 12.00 - 18.00). Numero verde 800 235 333.

Nei giorni di recita è possibile acquistare i biglietti alla cassa del teatro un'ora prima dell'inizio dello spettacolo. Vendita on-line: www.teatrostabiletorino.it.

ACTI Teatri Indipendenti
Via della Basilica, 3 - 10122 Torino
Tel 011.5217099

- Fax 011.4362208
- info@teatriindipendenti.org
- www.teatriindipendenti.org

Torino capitale del tango

Per il nono anno consecutivo Torino si riconferma la capitale italiana del ballo più sensuale: il tango argentino.

Dal 9 al 13 aprile infatti si tiene il Tango Torino Festival, che da quest'anno si fregia del titolo di "International", perché è ormai conosciuto a livello globale. Basti pensare che per l'edizione 2008 si sono contate seimila presenze. Questo

traguardo è stato raggiunto anche grazie alla collaborazione con gli altri festival europei. Il legame tra Torino e il tango è molto forte, infatti in città sono circa 20 le scuole specializzate in questo ballo, più di 2000 gli appassionati e non c'è sera in cui non ci sia un appuntamento tanghero. L'International Torino Tango Festival prevede un ricco calendario di appuntamenti, come esibizioni



spettacolari di maestri del calibro di Juan José Mosalini, concerti, stage e corsi gratuiti per principianti

assoluti. Da non perdere il Gran Baile de Gala, con la musica dal vivo dell'orchestra italiana Ensemble Hyperion, che si terrà all'8 Gallery sabato 11 aprile, ma soprattutto la Fiesta di Pasqua - Omenaje a Don Pedro Monteleone, dedicata

allo scomparso maestro, che ha insegnato il ballo a Madonna per il film *Evita* di Alan Parker e che ha contribuito a rafforzare il legame tra Torino e il tango.

Per informazioni, iscrizioni ai corsi e per conoscere i pacchetti-vacanze dedicati all'evento, è possibile consultare il sito degli organizzatori, Marcela Guevara e Stefano Giudice, www.marcelaystefano.com.

Giulia Dellepiane

La primavera dello Stabile

La stagione del Teatro Stabile Torino prosegue con una serie di rappresentazioni teatrali degne di nota che tendono alta la qualità a cui da sempre ci ha abituato. Abbiamo selezionato gli spettacoli di maggior interesse, alcuni di questi andranno in scena fino al 31 maggio.

Cavallerizza Reale dal 26/03/2009 al 19/04/2009: I misteri di Londra, tragedia per marionette e attori di Guido Ceronetti. Narra di Jack lo Squartatore e dei suoi efferati assassini in epoca tardo-vittoriana.

Teatro Nuovo dal 22/04/2009 al 24/04/2009: La bella utopia - Lavoratori di tutto il mondo ridete. Il sottotitolo è chiaro, l'ironia è la chiave più immediata per questa rivista politica che ripercorre gli albori e la degenerazione del sogno comunista nella sua patria d'origine. **Teatro Carignano dal 05/05/2009 al 17/05/2009: La rigenerazione.** Italo Svevo durante la propria vita vide solo uno dei propri testi teatrali andare in scena nonostante il corpus drammaturgico si riveli ancora oggi di estremo interesse. I temi importanti del suo teatro sono quelli ricorrenti nella produzione letteraria: il matri-



in alto: Un'immagine dello spettacolo

"La rigenerazione", in scena al Carignano. a lato: "I misteri di Londra", alla Cavallerizza Reale. Sotto: "La bella utopia", al Teatro Nuovo

monio e le sue asperità, le ripicche, le gelosie, i ricatti economici, le infedeltà, le frustrazioni femminili.

Fonderie Limoncalieri dal 06/05/2009 al 24/05/2009: Quattro atti profani (Stabat Mater, Passione secondo

Giovanni, Vespro della Beata Vergine, Lustrini). Sacra rappresentazione, mistero, via crucis, auto sacramental... Fantasma, feticci, memorie sepolte (e scolastiche) che all'improvviso sembrano accendersi di nuova vita, come colpite da un fascio di luce cruda e violenta, nel momento in cui si incontrano e si percorrono, sulla scena o nei testi, i drammi di Tarantino.

Teatro Carignano dal 19/05/2009 al 31/05/2009: Macbeth. Atmosfere tetre e sanguinarie, sete di potere, ambizione e ambiguità rivivono nelle vicende di Macbeth e sua moglie, personaggi vinti dal male che attanaglia il loro animo, popolandolo di pensieri avidi e sanguinari.

Francesco Carbone

